



Primo piano - Altro test missilistico per la Corea del Nord: forse capace di trasportare testate nucleari

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 13 set 2021 (Prima Pagina News) La Corea del Nord ha condotto con successo un test

missilistico a lunga gittata nel corso del fine settimana appena trascorso, secondo gli analisti si tratta di un tipo di missile capace di trasportare testate nucleari.

La Corea del Nord nel fine settimana ha condotto un ulteriore test missilistico con missili a lunga gittata che -secondo gli analisti del settore- potrebbe essere capace di trasportare testate nucleari. La notizia è stata resa nota, però, solo oggi. Il missile è "un'arma strategica di grande importanza" ed ha percorso 1.500 chilometri prima di colpire il bersaglio che era stato prefissato e così, cadere nelle acque territoriali nazionali durante i test che sono stati condotti nella giornata di sabato e di ieri. L'ultimo test ha evidenziato progressi costanti nel programma di armi di Pyongyang in mezzo a un ingorgo sui colloqui volti a smantellare i programmi nucleari e balistici del Nord in cambio del sollievo dalle sanzioni statunitensi. Le trattative sono in stallo dal 2019. I missili da crociera della Corea del Nord di solito generano meno interesse dei missili balistici perché non sono esplicitamente vietati dalle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. "Questo sarebbe il primo missile da crociera in Corea del Nord ad essere esplicitamente designato come ruolo 'strategico'", ha affermato Ankit Panda, un membro anziano del Carnegie Endowment for International Peace con sede negli Stati Uniti. "Questo è un eufemismo comune per un sistema nucleare". Non è chiaro se la Corea del Nord abbia esplicitato particolari capacità nel condurre la tecnologia necessaria per costruire testate sufficientemente piccole da essere trasportate su un missile da crociera ma il leader Kim Jong Un ha affermato all'inizio di quest'anno che lo sviluppo di bombe più piccole è un obiettivo fondamentale. Le due Coree sono state bloccate in una corsa agli armamenti in accelerazione che gli analisti temono lascerà la regione disseminata di nuovi potenti missili.

di Francesco Tortora Lunedì 13 Settembre 2021